

# Per Maria un re in Persia



VIENNA - Terminate a Vienna le riprese di una nuova versione cinematografica della «Ronde», Maria Schneider (nella foto) si prepara a partire per l'Iran, dove interpreterà, accanto a Rod Steiger, «Il re Benya», un film su un tragico «pogrom» nel Medioevo. La regia sarà dello jugoslavo Aleksandar Petrovic.

## in breve

### Giovani pianisti a Senigallia

SENIGALLIA, 14. Il secondo incontro internazionale dei giovani pianisti si svolgerà nella serata del 24, 25 e 26 agosto. Come è noto, il concorso è riservato ai giovani pianisti di ogni nazionalità sia diplomati, sia studenti nei vari corsi. Gli iscritti sono numerosi e provenienti da ogni parte del mondo (Argentina, Jugoslavia, Romania, Cecoslovacchia, Bulgaria, Francia, Spagna, Svizzera, Giappone, ecc.).

### Successo delle operette a Trieste

TRIESTE, 14. Oltre ventimila persone, con una media di 1.463 spettatori a serata per i diciotto spettacoli, è il primo bilancio del Festival dell'opera di Trieste recentemente conclusosi. Il successo di critica e di pubblico riscosso dalla Principessa della caradza, dalla Danza delle libellule, da Al Cavallino bianco, le tre operette del cartellone di quest'anno, ha battuto ogni precedente primato. Da parte degli organizzatori è già stato annunciato il cartellone del Festival '74, che comprenderà ancora Al Cavallino bianco di Benatzky, La donna perduta di Pietro e La contessa Maritza di Kalman.

### Prende il via il «Cantaveneto»

LAZISE, 14. Prenderà il via il 16 agosto da Lazise (Verona) il terzo «Cantaveneto», giro canoro turistico delle tre Venezie. Dieci saranno i partecipanti che presenteranno due canzoni, una delle quali inedita. Da Lazise, il «Cantaveneto» si sposterà, in tappe successive, a Santonico di Mato, Tesolo, Ancone Veneto, Casale di Scodosia, Piazzola sul Brenta, Zero Brande, Mussolente, Glavera del Montello, Nogara e Vicenza, mentre la «finalissima» avrà luogo il 15 settembre a Udine. Oltre al gruppo dei cantanti concorrenti, parteciperanno alla competizione «I Ricchi e i Poveri», Marcella, «I Camaleonti», Orietta Berti, l'orchestra «Nocturni».

### Sulla scena gli ultimi giorni di Marilyn

LONDRA, 14. Legend («Leggenda») è il titolo di una nuova opera teatrale basata sugli ultimi quattro giorni di vita di Marilyn Monroe, la nota attrice statunitense morta nel 1962. Si prevede che la pièce, scritta dall'autore televisivo britannico David Butler, andrà in scena a Londra verso la fine dell'anno con Joan Collins quale protagonista. Sebbene non si sappia ancora chi sarà il regista, si ritiene che le prove cominceranno in settembre.

### Il «Trio di Trieste» nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 14. Con pieno successo di pubblico e di critica, si è svolto in questa capitale un concerto del Trio di Trieste, formato dai musicisti Dario De Rosa (piano), Renato Zanettovich (violino) e Amadeo Baldovino (violoncello). Il concerto è stato organizzato dall'Istituto di musica dell'Università cattolica del Cile e con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia in Santiago. Il Trio di Trieste ha eseguito musiche di Haydn, Gledini e Brahms.

1953-1973: VENT'ANNI CON I LIBRI DEGLI EDITORI RIUNITI

**LUCA PAVOLINI**

Due viaggi in Cina

## Si è chiuso il XXVII Festival

# Avignone: agli spettacoli più di centomila persone

Una definitiva conferma della validità culturale della manifestazione — Già si prepara l'edizione dell'anno prossimo che sarà diretta da Maurice Béjart

### Notro servizio

PARIGI, 14.

Sul XXVII Festival di Avignone è calato il sipario ed è il momento di un primo consuntivo di questa manifestazione, che continua ad essere la più importante dell'attuale francese: una delle più interessanti del mondo. Innanzi tutto, le cifre: 108 mila spettatori paganti; 43 spettacoli o 127 rappresentazioni ufficiali; 82 spettacoli e 1.250 rappresentazioni off; 2 mila critici ed uomini di teatro di trentacinque paesi ai seminari, agli incontri, ai dibattiti; 23 giornalisti di cui 85 stranieri, presenti al Festival, che si è sviluppato per quattro settimane e mezzo in venti differenti luoghi di spettacolo della città.

Si tratta di cifre che dimostrano una volta di più il successo della manifestazione, ad onta dei pesanti tentativi di condizionamento messi in atto — anche attraverso una massiccia invadenza poliziesca dal governo e dal rappresentante di polizia del potere locale; un successo che giustifica pienamente la rivendicazione, avanzata dal Partito comunista francese, e ribadita proprio ad Avignone dal compagno Leroy, di un sostanziale contributo finanziario dello Stato al Festival. Dal punto di vista dei contenuti e del contributo al rinnovamento culturale, il bilancio del Festival è assai soddisfacente: tutti gli spettacoli off sono risultati di grande interesse, ma anche gli spettacoli ufficiali hanno dimostrato un certo grado di originalità e di novità. In particolare, un'opera di teatro francese che poggia — come è noto — su una solidissima tradizione.

Il tratto caratteristico di quest'anno sembra essere stato una completa affermazione del teatro musicale: in particolare ha colpito lo spettacolo «Zandzinum» con la musica di Georges Aperghis, ateniese da alcuni anni operante a Parigi; vi si narra la storia di un compositore che deve scrivere un'opera tratta dal Castello dei Carpați di Giulio Verne e che, in cerca di ispirazione, si identifica con il protagonista del racconto e si avventura in un delirante viaggio nel mondo del sogno e del dormiveglia. Al ricchissimo effetto poetico, qualcuno ha parlato di stile barocco — dello spettacolo, ha particolarmente contribuito la regia di Anne Debbe, ventiseienne assistente di Antoine Vitez; il quale, a sua volta, ha diretto una pièce ispirata a Santonico di Mato, Tesolo, Ancone Veneto, Casale di Scodosia, Piazzola sul Brenta, Zero Brande, Mussolente, Glavera del Montello, Nogara e Vicenza, mentre la «finalissima» avrà luogo il 15 settembre a Udine.

Oltre al gruppo dei cantanti concorrenti, parteciperanno alla competizione «I Ricchi e i Poveri», Marcella, «I Camaleonti», Orietta Berti, l'orchestra «Nocturni».

### «Compagno Gramsci» sarà presentato a Strasburgo

Il testo teatrale «Compagno Gramsci» di Maria Boggio e Franco Cuomo è stato presentato dalla facoltà di Lettere dell'Università di Strasburgo per rappresentare l'Italia nel corso di «Teatro politico contemporaneo», iniziativa che per la prima volta, al fine di porre un confronto, per uno studio unitario, i testi più significativi del teatro politico contemporaneo.

Compagno Gramsci è stato rappresentato nella passata stagione dal «Teatro Insieme» Nuovo Teatro Italiano a Boggio ed è stato insignito del Premio «IDI St. Vincent» per l'interpretazione data da Vincenzo De Toma al personaggio di Gramsci.

### Premio per atti unici italiani bandito a New York

NEW YORK, 14. Il Teatro Hunter di New York bandisce un concorso teatrale per atti unici in lingua italiana, al quale potranno partecipare opere inedite non premiate o non giurati in altri concorsi. I tre atti unici giudicati migliori saranno messi in scena al Teatro Hunter e quindi sottoposti a traduttori ed editori. I testi non verranno restituiti, ma saranno conservati nella biblioteca del Teatro Hunter. Le opere a disposizione degli studiosi, i testi (in tante copie) sono i personaggi e i nomi e l'indirizzo dell'autore in prima pagina) dovranno essere inviati entro il 15 settembre prossimo al direttore del Teatro, Mario Prati, 145 West 85th St. New York City 10019, USA.

### tri aspetti della società consumistica.

Nel campo del balletto, invece, è emerso un nuovo danzatore-coreografo, Jean Denis Marlon, ex campione di canottaggio; egli ha presentato «Sparagmo», su una colonna sonora di Panassiotou, già componente del complesso pop degli Aphrodite's Child, e su un testo pretesto di Marguerite Yourcenar. Il successo è stato pieno, anche se, a un certo momento dello spettacolo, i ballerini e gli attori fanno oggetto gli spettatori di un nutrito lancio di ortaggi. Qualche delusione è venuta, invece, dalla partecipazione straniera; e neanche il Mistero buffo di Dario Fo ne ha risollevato le sorti. Il testo dell'autore italiano, tradotto in francese da una versione in lingua fiamminga dello spettacolo, è presentato dalla Nouvelle Scene di Bruxelles — è risultato sie-

gato e dispersivo e non ha esercitato sul pubblico la necessaria presa.

Adesso si sta già pensando all'edizione del Festival dell'anno prossimo: dal 1974 la direzione della manifestazione passa nelle mani di Béjart, il quale vuole portare nella città del Papo, oltre al suo Balletto del XX secolo, con la compagnia di danze di Igor Moisseiev e l'Opera di Feschno. Certo, al XXVIII Festival la danza avrà la parte del leone; ma Béjart assicura che le altre forme di spettacolo saranno ben rappresentate. E, naturalmente, è intanto annunciata una novità musicale di grandissimo interesse: l'anno prossimo sarà eseguita, nella Basilica di Notre Dame des Doms, una Messa inedita di Girolamo Frescobaldi, il cui manoscritto è stato recentemente ritrovato a Bologna.

m. r.

## Si gira «Ciak si muore»

# Delitti durante le riprese di un film a Torino

Un esempio di cinema nel cinema - Con questo giallo, diretto da Mario Moroni, si tenta di dar vita a un centro di produzione stabile nel capoluogo piemontese

### Dalla nostra redazione

TORINO, 14.

Ciak, si gira, in questi giorni a Torino. Anzi, Ciak, si muore, essendo questo il titolo del film, giunto alla sua seconda settimana di lavorazione; ne sono previste altre quattro, e la nuova troupe, si sta infatti dando un gran da fare. Alcune scene sono già state realizzate al borgo medioevale del Valentino, altre nei corridoi di una famosa chiesa cittadina; altre ancora negli stabilimenti della vecchia, ormai aguzzanata FERVI.

Fra i vari attori, Antonio Pierfederici, Ivo Staccioli, Carlo Enrie, Renzo Ozano e le tre belle predestinate a morire, sono: Valeria, Annabella Incontrera, l'olandese Thea Fleming e la francese Belinda Bron.

### Nino Ferrero

Scilabo ed arbitrario strascico di Willard e i topi, questo Ben prende a prestito i sorprendenti rotitori protagonisti del best-seller letterario «Diario di Ratman» (dal quale è stato appunto tratto il film Willard e i topi) per una vicenda a sensazione del tutto simile all'originale.

Diario di Ratman, però, aveva saputo mettere in risalto i caratteri psicologici di Willard, un giovanotto nevrotico e donchisottesco nel mondo provinciale statunitense, affezionato ai suoi topi per un disperato atto di rifiuto verso l'abnorme umanità che lo

### Nuovo film per Michel Piccoli

MADRID, 14. L'attore francese Michel Piccoli sarà il protagonista di «Life size» (Dimensioni naturali), del regista spagnolo Berlanga, le cui prime riprese sono in programma per l'inizio di settembre. Il film racconterà la tragica avventura di un uomo e di una bambola gonfiabile.

### Ben

Scilabo ed arbitrario strascico di Willard e i topi, questo Ben prende a prestito i sorprendenti rotitori protagonisti del best-seller letterario «Diario di Ratman» (dal quale è stato appunto tratto il film Willard e i topi) per una vicenda a sensazione del tutto simile all'originale. Di Diario di Ratman, però, aveva saputo mettere in risalto i caratteri psicologici di Willard, un giovanotto nevrotico e donchisottesco nel mondo provinciale statunitense, affezionato ai suoi topi per un disperato atto di rifiuto verso l'abnorme umanità che lo

### Ultimo tango a Zagoraj

Forse nessuna cinematografia del mondo produce, come quella italiana, la «parodia» delle sue stesse opere. Il cinema italiano si autodistrugge sorridendo, e accento all'imitazione del western, e, prosaicamente, del film «cinema» di Hong Kong, non si arresta a mettere alla berlina i film d'autore attraverso certe rivisitazioni per le quali nulla hanno a che fare con il gusto per l'ironia e la dissacrazione. Non poteva mancare la «parodia straordinaria» del film di Bertolucci a cura di Nando Cicero, interpretata da Franco Franchi, Martine Beswick, Gina Rovere, Nicola Arigliano e Franca Valeri.

### Un uomo da abbattere

Cosè da pazzilli! Il distributore che da un paio d'anni tiene in soffitta Un uomo da abbattere di Philippe Conrad non soltanto se ne «libera» con la complicità della cartolina, affidandolo ad esecutori stanchi ed accaldati, ma lo fa circolare privo della seconda parte, sostituita per errore con l'epilogo di un'immagine non bene identificata, nel quale appaiono Mylene Demongeot e Francis Blanche. L'incompetenza e la goffaggine di questi signori che purtroppo rivestono un ruolo determinante per la diffusione del prodotto cinematografico trova in questa occasione lo agognato paradosso: un «Heizzapoppin» che ci ripropone una realtà ben poco esilarante.

### 4 farfalle per un assassino

Non sappiamo più come definire le «Cin» pubblicitarie che accompagnano certi film. Per esempio, questo «giallo» di Peter Collinson, 4 farfalle per un assassino, ideato da una Rita Tushingham trasformata per l'occasione in una scimmietta parlante, Shane Briant, James Golan, Anne Ross e Tom Bell è stato presentato non solo come «il più bel giallo di tutti i tempi» (così definiti «dalla critica mondiale»), ma un «classico di tendenza attuale». Cosa mai c'è di attuale, di tremendamente attuale in questa brutta pellicola? Anzi, non siamo riusciti a scoprirlo. Forse il montaggio di «pezzi brevi» della prima parte? Un montaggio gratuito perché in funzione di una «contemporaneità» d'azione di cui non sentivamo affatto la necessità. Tanto montaggio per nulla, e vale l'apoteosi di un complesso freudiano per narrare di un giovane pazzo che uccide le sue partners durante l'amplesso perché «amavano» solo la sua «bellezza» efebica.

### E' morta l'attrice Peggie Castle

HOLLYWOOD, 14. Peggie Castle, popolare attrice americana degli anni cinquanta, è morta la settimana scorsa all'età di 45 anni. Lo ha reso noto solo ieri la polizia, precisando che il decesso è avvenuto per arteriosclerosi. L'attrice era stata trovata seduta immobile nella stanza di soggiorno del suo appartamento dell'ex-marito il produttore William McGarry. Peggie Castle aveva debuttato sugli schermi con il film Mister Belvedere goes to college («Il signor Belvedere va all'università»). In seguito era apparsa in numerosi film di successo, tra i quali La moglie di Jesse James, Obiettivo Zero e Miracolo sotto la pioggia.

### Ben

Scilabo ed arbitrario strascico di Willard e i topi, questo Ben prende a prestito i sorprendenti rotitori protagonisti del best-seller letterario «Diario di Ratman» (dal quale è stato appunto tratto il film Willard e i topi) per una vicenda a sensazione del tutto simile all'originale. Di Diario di Ratman, però, aveva saputo mettere in risalto i caratteri psicologici di Willard, un giovanotto nevrotico e donchisottesco nel mondo provinciale statunitense, affezionato ai suoi topi per un disperato atto di rifiuto verso l'abnorme umanità che lo

### Nuovo film per Michel Piccoli

MADRID, 14. L'attore francese Michel Piccoli sarà il protagonista di «Life size» (Dimensioni naturali), del regista spagnolo Berlanga, le cui prime riprese sono in programma per l'inizio di settembre. Il film racconterà la tragica avventura di un uomo e di una bambola gonfiabile.

### Ben

Scilabo ed arbitrario strascico di Willard e i topi, questo Ben prende a prestito i sorprendenti rotitori protagonisti del best-seller letterario «Diario di Ratman» (dal quale è stato appunto tratto il film Willard e i topi) per una vicenda a sensazione del tutto simile all'originale. Di Diario di Ratman, però, aveva saputo mettere in risalto i caratteri psicologici di Willard, un giovanotto nevrotico e donchisottesco nel mondo provinciale statunitense, affezionato ai suoi topi per un disperato atto di rifiuto verso l'abnorme umanità che lo

# le prime

### Cinema

### Ultimo tango a Zagoraj

Forse nessuna cinematografia del mondo produce, come quella italiana, la «parodia» delle sue stesse opere. Il cinema italiano si autodistrugge sorridendo, e accento all'imitazione del western, e, prosaicamente, del film «cinema» di Hong Kong, non si arresta a mettere alla berlina i film d'autore attraverso certe rivisitazioni per le quali nulla hanno a che fare con il gusto per l'ironia e la dissacrazione. Non poteva mancare la «parodia straordinaria» del film di Bertolucci a cura di Nando Cicero, interpretata da Franco Franchi, Martine Beswick, Gina Rovere, Nicola Arigliano e Franca Valeri.

### Un uomo da abbattere

Cosè da pazzilli! Il distributore che da un paio d'anni tiene in soffitta Un uomo da abbattere di Philippe Conrad non soltanto se ne «libera» con la complicità della cartolina, affidandolo ad esecutori stanchi ed accaldati, ma lo fa circolare privo della seconda parte, sostituita per errore con l'epilogo di un'immagine non bene identificata, nel quale appaiono Mylene Demongeot e Francis Blanche. L'incompetenza e la goffaggine di questi signori che purtroppo rivestono un ruolo determinante per la diffusione del prodotto cinematografico trova in questa occasione lo agognato paradosso: un «Heizzapoppin» che ci ripropone una realtà ben poco esilarante.

### 4 farfalle per un assassino

Non sappiamo più come definire le «Cin» pubblicitarie che accompagnano certi film. Per esempio, questo «giallo» di Peter Collinson, 4 farfalle per un assassino, ideato da una Rita Tushingham trasformata per l'occasione in una scimmietta parlante, Shane Briant, James Golan, Anne Ross e Tom Bell è stato presentato non solo come «il più bel giallo di tutti i tempi» (così definiti «dalla critica mondiale»), ma un «classico di tendenza attuale». Cosa mai c'è di attuale, di tremendamente attuale in questa brutta pellicola? Anzi, non siamo riusciti a scoprirlo. Forse il montaggio di «pezzi brevi» della prima parte? Un montaggio gratuito perché in funzione di una «contemporaneità» d'azione di cui non sentivamo affatto la necessità. Tanto montaggio per nulla, e vale l'apoteosi di un complesso freudiano per narrare di un giovane pazzo che uccide le sue partners durante l'amplesso perché «amavano» solo la sua «bellezza» efebica.

### E' morta l'attrice Peggie Castle

HOLLYWOOD, 14. Peggie Castle, popolare attrice americana degli anni cinquanta, è morta la settimana scorsa all'età di 45 anni. Lo ha reso noto solo ieri la polizia, precisando che il decesso è avvenuto per arteriosclerosi. L'attrice era stata trovata seduta immobile nella stanza di soggiorno del suo appartamento dell'ex-marito il produttore William McGarry. Peggie Castle aveva debuttato sugli schermi con il film Mister Belvedere goes to college («Il signor Belvedere va all'università»). In seguito era apparsa in numerosi film di successo, tra i quali La moglie di Jesse James, Obiettivo Zero e Miracolo sotto la pioggia.

### Ben

Scilabo ed arbitrario strascico di Willard e i topi, questo Ben prende a prestito i sorprendenti rotitori protagonisti del best-seller letterario «Diario di Ratman» (dal quale è stato appunto tratto il film Willard e i topi) per una vicenda a sensazione del tutto simile all'originale. Di Diario di Ratman, però, aveva saputo mettere in risalto i caratteri psicologici di Willard, un giovanotto nevrotico e donchisottesco nel mondo provinciale statunitense, affezionato ai suoi topi per un disperato atto di rifiuto verso l'abnorme umanità che lo

### Nuovo film per Michel Piccoli

MADRID, 14. L'attore francese Michel Piccoli sarà il protagonista di «Life size» (Dimensioni naturali), del regista spagnolo Berlanga, le cui prime riprese sono in programma per l'inizio di settembre. Il film racconterà la tragica avventura di un uomo e di una bambola gonfiabile.

### Ben

Scilabo ed arbitrario strascico di Willard e i topi, questo Ben prende a prestito i sorprendenti rotitori protagonisti del best-seller letterario «Diario di Ratman» (dal quale è stato appunto tratto il film Willard e i topi) per una vicenda a sensazione del tutto simile all'originale. Di Diario di Ratman, però, aveva saputo mettere in risalto i caratteri psicologici di Willard, un giovanotto nevrotico e donchisottesco nel mondo provinciale statunitense, affezionato ai suoi topi per un disperato atto di rifiuto verso l'abnorme umanità che lo

### Cinema

### Ultimo tango a Zagoraj

Forse nessuna cinematografia del mondo produce, come quella italiana, la «parodia» delle sue stesse opere. Il cinema italiano si autodistrugge sorridendo, e accento all'imitazione del western, e, prosaicamente, del film «cinema» di Hong Kong, non si arresta a mettere alla berlina i film d'autore attraverso certe rivisitazioni per le quali nulla hanno a che fare con il gusto per l'ironia e la dissacrazione. Non poteva mancare la «parodia straordinaria» del film di Bertolucci a cura di Nando Cicero, interpretata da Franco Franchi, Martine Beswick, Gina Rovere, Nicola Arigliano e Franca Valeri.

### Un uomo da abbattere

Cosè da pazzilli! Il distributore che da un paio d'anni tiene in soffitta Un uomo da abbattere di Philippe Conrad non soltanto se ne «libera» con la complicità della cartolina, affidandolo ad esecutori stanchi ed accaldati, ma lo fa circolare privo della seconda parte, sostituita per errore con l'epilogo di un'immagine non bene identificata, nel quale appaiono Mylene Demongeot e Francis Blanche. L'incompetenza e la goffaggine di questi signori che purtroppo rivestono un ruolo determinante per la diffusione del prodotto cinematografico trova in questa occasione lo agognato paradosso: un «Heizzapoppin» che ci ripropone una realtà ben poco esilarante.

### 4 farfalle per un assassino

Non sappiamo più come definire le «Cin» pubblicitarie che accompagnano certi film. Per esempio, questo «giallo» di Peter Collinson, 4 farfalle per un assassino, ideato da una Rita Tushingham trasformata per l'occasione in una scimmietta parlante, Shane Briant, James Golan, Anne Ross e Tom Bell è stato presentato non solo come «il più bel giallo di tutti i tempi» (così definiti «dalla critica mondiale»), ma un «classico di tendenza attuale». Cosa mai c'è di attuale, di tremendamente attuale in questa brutta pellicola? Anzi, non siamo riusciti a scoprirlo. Forse il montaggio di «pezzi brevi» della prima parte? Un montaggio gratuito perché in funzione di una «contemporaneità» d'azione di cui non sentivamo affatto la necessità. Tanto montaggio per nulla, e vale l'apoteosi di un complesso freudiano per narrare di un giovane pazzo che uccide le sue partners durante l'amplesso perché «amavano» solo la sua «bellezza» efebica.

### E' morta l'attrice Peggie Castle

HOLLYWOOD, 14. Peggie Castle, popolare attrice americana degli anni cinquanta, è morta la settimana scorsa all'età di 45 anni. Lo ha reso noto solo ieri la polizia, precisando che il decesso è avvenuto per arteriosclerosi. L'attrice era stata trovata seduta immobile nella stanza di soggiorno del suo appartamento dell'ex-marito il produttore William McGarry. Peggie Castle aveva debuttato sugli schermi con il film Mister Belvedere goes to college («Il signor Belvedere va all'università»). In seguito era apparsa in numerosi film di successo, tra i quali La moglie di Jesse James, Obiettivo Zero e Miracolo sotto la pioggia.

### Ben

Scilabo ed arbitrario strascico di Willard e i topi, questo Ben prende a prestito i sorprendenti rotitori protagonisti del best-seller letterario «Diario di Ratman» (dal quale è stato appunto tratto il film Willard e i topi) per una vicenda a sensazione del tutto simile all'originale. Di Diario di Ratman, però, aveva saputo mettere in risalto i caratteri psicologici di Willard, un giovanotto nevrotico e donchisottesco nel mondo provinciale statunitense, affezionato ai suoi topi per un disperato atto di rifiuto verso l'abnorme umanità che lo

### Nuovo film per Michel Piccoli

MADRID, 14. L'attore francese Michel Piccoli sarà il protagonista di «Life size» (Dimensioni naturali), del regista spagnolo Berlanga, le cui prime riprese sono in programma per l'inizio di settembre. Il film racconterà la tragica avventura di un uomo e di una bambola gonfiabile.

### Ben

Scilabo ed arbitrario strascico di Willard e i topi, questo Ben prende a prestito i sorprendenti rotitori protagonisti del best-seller letterario «Diario di Ratman» (dal quale è stato appunto tratto il film Willard e i topi) per una vicenda a sensazione del tutto simile all'originale. Di Diario di Ratman, però, aveva saputo mettere in risalto i caratteri psicologici di Willard, un giovanotto nevrotico e donchisottesco nel mondo provinciale statunitense, affezionato ai suoi topi per un disperato atto di rifiuto verso l'abnorme umanità che lo

# RAI TV oggi vedremo

## LU'OMO E IL MARE (1°, ore 21)

Il sorriso del tricheco è il titolo della terza puntata del programma documentario realizzato da Jacques Cousteau. La trasmissione di stasera mostra lo scienziato e la sua équipe alla ricerca di uno tra i più rappresentativi animali artici: il tricheco. Perseguito dall'uomo da sempre, oggi il tricheco — protetto da particolari leggi internazionali — non è più in pericolo e numerosi sono di nuovo i branchi che popolano la grande distesa dei ghiacci polari. Cousteau e i suoi collaboratori hanno effettuato suggestive riprese sotto il mare ghiacciato, riprendendo alcune fasi della vita di questo mammifero.

## I COMANCEROS (2°, ore 21,15)

Western tra i più «classici». I Comanceros — realizzato nel '61 da Michael Curtiz con John Wayne, Stuart Whitman, Ina Ballin, Nehemiah Persoff, Lee Marvin e Bruce Cabot nelle vesti di protagonisti — sfoggia un impianto narrativo solido e corposo. Michael Curtiz, esperto artigiano, lo ha confezionato poco prima di morire, surrogando la sua dignitosa carriera con un'opera in indolabile rilievo formale che non si ferma certo ai suoi migliori film: Casablanca, Gli angeli con la faccia scura e Golfo del Messico.

# domani vedremo

## FRANK SINATRA «LA VOCE» (1°, ore 22,10)

Va in onda questa sera Sinatra+Ella+Jobim, replica della seconda puntata del programma di Adriano Mazonetto dedicato a Frank Sinatra. La trasmissione di oggi consiste nella registrazione di uno show che vede Ella Fitzgerald e Carlos Jobim esibirsi accanto alla «voce». Sinatra si trova dunque alle prese con due generi musicali di cui non si sa nulla con il suo repertorio melodico, ma se la cava da buon professionista.

## AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA (2°, ore 22,30)

Verso la vittoria è il titolo della quinta puntata del programma realizzato da Ghigo De Chiara e John Francis Lane. La guerra sta per concludersi, ma i documentaristi britannici più sensibili si guardano dal trionfalismo: si fa strada la consapevolezza che la vittoria potrà distruggere la mitologia nazista ma non risolvere i problemi ereditati dal conflitto. Altre battaglie, altrettanto dure, anche se non altrettanto sanguinose, attendono il dopoguerra europeo. Di questo periodo (1945) è un toccante documentario di Humphrey Jennings, A diary for Timothy, un libro di promemoria per le future generazioni che non hanno conosciuto la guerra.

# programmi

## OGGI

11,00 Rubrica religiosa	19,30 Telegiornale sport - 23,00 Telegiornale
11,30 Messa	21,00 L'uomo e il mare «Il sorriso del tricheco»
18,45 La TV dei ragazzi	22,00 Mercoledì sport
«Cinque settimane in pallone»	23,00 Telegiornale
Film: Regia di Irvin Allen. Interpreti: Red Buttons, Fabian, Peter Lorre, Barbara Lupa, Cedric Hardwicke.	

## TV secondo

21,00 Telegiornale	19,30 Telegiornale sport - 23,00 Telegiornale
21,15 I Comanceros	21,00 L'uomo e il mare «Il sorriso del tricheco»
Film: Regia di Michael Curtiz.	

## Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 9, 13, 20 e 23; 6,05: Mattino musicale; 6,51: Almanacco; 8,30: Canzoni; 9,45 e 43: parodie; 9,15: Musica per tutti; 10,15: Vol 10; 11,30: Quarto programma; 12,44: Il sudamericano; 13,05: I grandi concerti; A. Stani e R. Rossi; 14: Corrispondenza; 15: Per voi giovani; 16,05: Concerto; 17,05: Il trionfo; 18,55: TV-Musica; 19,25: Momento musicale; 20,20: Serenata; 21,20: Il disco per te; 22,20: Andata e ritorno.

## Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 7,30, 8,30, 10,30, 13,30, 15,30, 19,30 e 23,30; 6: Il mattino; 7,40: Buonora; Complessi artistici; 8,15: Meteo; 9,35: Sentì che musica?; 9,55: Eugenia Grandet; 10,05: Il disco per te; 10,45: Speciali; 11,30: Speciali; 12,10: Musica per un

## Radio 3°

giorno di festa; 12,40: I matinali; 13,35: Ma vogliamo cantare?; 13,50: Come e perché; 14: Su di giri; 14,55: Canzoni; 15,45: Canzoni; 17,35: Offerta speciale; 19,55: Superconcerto; 20,10: Andata e ritorno; 20,50: Superconcerto; 22,43: Musica leggera; 23,05: Musica leggera.

## Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20 e 23; 6,05: Mattino musicale; 6,51: Almanacco; 8,30: Canzoni; 9,45 e 43: parodie; 9,15: Musica per tutti; 10,15: Vol 10; 11,30: Quarto programma; 12,44: Il sudamericano; 13,05: I grandi concerti; 15: Per voi giovani; 16,05: Concerto; 17,05: Il trionfo; 18,55: TV-Musica; 19,25: Momento musicale; 20,20: Serenata; 21,20: Il disco per te; 22,20: Andata e ritorno.

## Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 7,30, 8,30, 10,30, 13,30, 15,30, 19,30 e 23,30; 6: Il mattino; 7,40: Buonora; Complessi artistici; 8,15: Meteo; 9,35: Sentì che musica?; 9,55: Eugenia Grandet; 10,05: Il disco per te; 10,45: Speciali; 11,30: Speciali; 12,10: Musica per un

## Radio 3°

giorno di festa; 12,40: I matinali; 13,35: Ma vogliamo cantare?; 13,50: Come e perché; 14: Su di giri; 14,55: Canzoni; 15,45: Canzoni; 1